



# IL MINISTERO DELLA DIFESA

## DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” ed, in particolare, l’art. 20;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali, per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali, per il triennio 2019-2021;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 20 marzo 2025, registrato alla Corte dei Conti il 17 aprile 2025 al n. 1347, recante “Struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato generale della difesa, delle Direzioni generali, in attuazione dell’articolo 113, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” e, in particolare, gli articoli 31 e 32, concernenti l’articolazione della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 20 maggio 2025, registrato alla Corte dei Conti il 5 giugno 2025 al n. 2420, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 23 giugno 2025, registrato alla Corte dei Conti il 17 luglio 2025 al n. 2953, e in particolare l’annessa tabella concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO il decreto dirigenziale in data 4 agosto 2022 e il relativo contratto individuale sottoscritto nella medesima data, con il quale al dirigente dr. Antonio GENTILE è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello non generale di Vice Direttore Generale - 5<sup>a</sup> fascia retributiva presso la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali, dal 5 settembre 2022 sino al 4 settembre 2025;
- VISTA la nota prot. n. M\_D A0582CC REG2025 0045118 del 27 giugno 2025, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell’articolo 20, comma 10 del CCNL del personale dirigente dell’Area I, sottoscritto in data 21 aprile 2006, per la copertura,

tra gli altri, del posto di funzione dirigenziale di Vice Direttore Generale presso la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali;

- VISTA la nota prot. n. M\_D A0582CC REG2025 0051984 del 25 luglio 2025, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha comunicato che con relazione in data 24 luglio 2025, condivisa dal Segretario Generale, il dr. Antonio GENTILE è stato indicato per il conferimento dell'incarico di livello dirigenziale non generale di Vice Direttore Generale - 5<sup>a</sup> fascia retributiva - presso la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali;
- VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dal dr. Antonio GENTILE ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTO il curriculum vitae del dr. Antonio GENTILE;
- CONSIDERATE le attitudini e delle capacità professionali del dr. Antonio GENTILE in relazione all'incarico da conferire ed alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico medesimo;
- RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico sopra citato;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 ottobre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2024 al n. 4480, con il quale è stato conferito l'incarico di posizione dirigenziale generale di Direttore Generale della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali alla dr.ssa Teresa ESPOSITO, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonio GENTILE (di seguito "il Dirigente") è conferito l'incarico di livello dirigenziale non generale di Vice Direttore Generale - 5<sup>a</sup> fascia retributiva - presso la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali.

### **Articolo 2**

#### Obiettivi e programmi

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 il Dirigente:

- a) provvederà alla rilevazione periodica dello stato di avanzamento degli obiettivi assegnati ai dirigenti e ai conseguenti adempimenti strutturali e procedurali;
- b) curerà le relazioni sindacali e predisporrà le piattaforme relative alla contrattazione decentrata di livello locale;
- c) formulerà proposte al Direttore generale in ordine all'adozione dei progetti e ai criteri generali di organizzazione degli uffici;
- d) definirà le linee progettuali delle attività di carattere generale assicurando l'omogeneità di indirizzo;
- e) terrà i rapporti con gli organi di controllo, consultivi e giurisdizionali;
- f) curerà la verifica periodica dell'andamento della gestione in relazione agli obiettivi prefissati e alle risorse assegnate dal Direttore generale;

g) individuerà, nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, i responsabili dei procedimenti e verificherà, anche su richiesta dei terzi interessati, l'osservanza dei termini e il corretto svolgimento delle attività connesse agli altri adempimenti;

h) attuerà le misure di prevenzione previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), attraverso l'espletamento degli adempimenti previsti dal Piano e il controllo delle attività di competenza degli uffici della Direzione generale connesse con l'attuazione della normativa vigente in materia;

i) assolverà gli obblighi previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni, nonché il controllo delle attività di competenza degli uffici della Direzione generale, connesse con l'attuazione della normativa vigente in materia.

Il Dirigente, inoltre, assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, servendosi delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e nel rispetto dei tempi di attuazione connessi, per quanto concerne i programmi, alla durata complessiva del contratto, e riferiti, per quanto attiene agli obiettivi, alle direttive annualmente emanate dal Ministro e a quelle impartite dal Direttore Generale.

Il Dirigente sostituirà il Direttore Generale in caso di assenza o impedimento e ne assolverà le funzioni in caso di vacanza della carica.

### **Articolo 3**

#### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 5 settembre 2025 sino al 4 settembre 2028.

### **Articolo 4**

#### Treatmento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipulare tra il medesimo ed il titolare di questa Direzione generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*dr.ssa Teresa ESPOSITO*



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero senza numero del 31/07/2025, con oggetto DIFESA\_(PERSOCIV) - PEC - DD del 31.07.2025 - dott. GENTILE Antonio - conferimento incarico di livello dirigenziale non generale di Vice Direttore Generale - 5<sup>a</sup> fascia retributiva - presso la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0046380 - Ingresso - 05/08/2025 - 11:03 ed è stato ammesso alla registrazione il 15/09/2025 n. 3668

**Il Magistrato Istruttore**

EMANUELE PETRONIO

*(Firmato digitalmente)*



CORTE DEI CONTI